

All'opera un gruppo di ragazzi con l'associazione Macross e il Centro estivo. Le cabine Enel diventano vere e proprie tele

Turriaco dopo le ciclabili sposa i murales

La palazzina dell'area sport in stile manga

LA CURIOSITÀ

Laura Blasich/TURRIACO

Paese delle ciclabili, ma sempre più anche dei murales. Si presenta così Turriaco dopo gli ultimi interventi artistici realizzati grazie all'associazione Macross e al centro estivo comunale per i ragazzi dagli 11 ai 17 anni dedicato alla legalità. Un gruppo di giovani partecipanti, guidati da un esperto, ha infatti trasformato, in stile "manga", gli esterni della palazzina dell'area sportiva del paese (un secondo gruppo proporrà invece domani, alle 18, nel piazzale di via Atleti azzurri d'Italia, uno spettacolo teatrale conclusivo del centro estivo "Street art e Rispetto"). Sempre in questi giorni una nuova cabina Enel è diventata una tela, dopo quelle di via Marconi e via dei Manaruti. Mara Fella e Jacopo Fella, per Macross, hanno creato un murale trasformando la struttura che si trova nei pressi della scuola primaria, edificio già abbellito alcuni anni fa grazie

all'intervento di Alvisè Vendramin.

Vista la vicinanza con la scuola, l'opera punta a instaurare un dialogo con i giovanissimi che frequentano l'area, riproponendo il celebre ritratto scattato da Stefan Buzas all'artista, designer, scrittore Bruno Munari, sostituendo il maestro con il volto di un bambino. Il ritratto è un invito per bambine e bambini a riconoscersi nello spirito scherzoso e creativo di Munari, che ha dedicato la sua vita a trovare nuove vie espressive e formative per liberare la creatività di giovani e adulti attraverso il gioco come grazie all'arte. Per Turriaco non si tratta del primo intervento del genere curato da Macross, associazione per la creatività urbana con sede a Monfalcone, dal 2009 impegnata nella realizzazione di opere di grandi dimensioni negli spazi pubblici e di laboratori artistici dedicati a giovani, migranti, disabili e altri soggetti a rischio di marginalizzazione.

Lungo la recinzione del campo sportivo intitolato a Marino Minin, calciatore e caduto partigiano, un murale



Imurales realizzati dai giovani a Turriaco, tra le strutture e le cabine elettriche Foto Katia Bonaventura

dedicato ai valori della libertà e della pace è stato realizzato un paio d'anni fa dai giovani stranieri accolti nel Cas di via 5 Giugno, grazie proprio all'intervento dell'associazione Macross con la collaborazione dell'Asd Turriaco 1922 e della Duemilauno Agenzia sociale. «Come amministrazione comunale di Turriaco – afferma il sindaco Enrico Bulian – vogliamo ringraziare i due giovani artisti per l'opera creativa ed e-distribuzione per la disponibilità, Ecofiniture che ha donato la pittura e Macross stessa». A Turriaco negli ultimi tre anni l'amministrazione ha sostenuto non solo gli interventi sugli esterni della primaria e della scuola dell'infanzia, pure decorata con un colorato murale d'ispirazione marina da Alvisè Vendramin, che ha realizzato l'opera in modo gratuito. Per iniziativa del Comune, Mattia Campo Dall'Orto ha trasformato le cabine di via Marconi e quella in via dei Manaruti, affacciata sull'ex Provinciale 1, con due opere che sono rispettivamente un manifesto contro la violenza di genere e per una comunità accogliente. La prima è tutta nei toni del blu e dell'azzurro e la seconda in quelli del rosso. Due cittadine hanno poi decorato lo scorso anno con disegni ispirati a Mary Poppins e Peter Pan le due panchine del passaggio Pertini, vicino alla materna, donando creatività e manodopera, mentre il Comune ha contribuito fornendo il materiale di consumo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STARANZANO

Nuovo giardino a Bistrigna Salgono a 52 le aree verdi

Ciro Vitiello/STARANZANO

Nuovo giardino pubblico a Bistrigna. Continua l'opera di completamento delle aree verdi nel territorio comunale di Staranzano. L'ultimo impegno consegnato in questi giorni è appunto l'area situata a Bistrigna nell'ambito del progetto della riqualificazione del verde tra via della Grappetta e via Morante a cura del Consorzio dello Sviluppo Economico della Venezia Giulia (Coseveg), in accordo con l'amministrazione comu-

nale. Fra le caratteristiche del giardino, come riferisce l'assessore ai Lavori pubblici Manuela Tomadin, figurano il ridisegno dell'area con la realizzazione di percorsi pedonali con finitura drenante, zone sosta e aree ombreggiate. Sono stati messi a dimora, inoltre, 17 alberi di diverse essenze arboree, quali Ligustrum, Fraxinus excelsior, Quercus rubra, Magnolia grandiflora e Salix alba. Nelle aiuole, poi, collocate 62 essenze arbustive in varietà tra cui il Laurus nobilis, il Berbe-

ris vulgaris, il Cornus sanguinea, il Pungitopo, il Sambucus nigra, ed essenze di Viburnum. L'arredo urbano è costituito da panchine e cestini per i quali sono stati scelti elementi prodotti in plastica riciclata.

L'importo totale dell'intervento ammonta a 38.525,01 euro ed è stato finanziato dalla Direzione regionale delle Attività Produttive e Turismo della Regione, in base alla l.r. 3/2015 art. 85.

Nel centro abitato a oggi risultano 52 aree verdi urbane



Il nuovo giardino pubblico realizzato a Bistrigna

per un totale di 8,5 ettari di verde pubblico con giardini attrezzati, ultimo consegnato è quello in via Battisti. La riqualificazione cominciata dalla fine dello scorso anno

comprende, inoltre, sei postazioni con giochi in diverse aree (recente quella in via Valent nel rione di Villaraspa) più quelle scolastiche provviste di spazi dedicati agli alun-

no. Ci sono infatti 3 giardini con parco giochi alla scuola materna, 3 aree all'asilo nido, un giardino attrezzato alla primaria e 2 aree verdi sportive con zone per attività all'aria aperta nella zona via Montes-via Venezia. Tutte le strutture sono realizzate con materiali naturali locali, legno di acacia, sistemazione del terreno con corteccia ripristinabile facilmente nel tempo e completamente biodegradabile. Si tratta di soluzioni alternative e sostenibili per non produrre microplastiche e utilizzare le risorse locali. I parchi invece si trovano nelle vie Ottone Zanolla, 2 Giugno (accanto alla sede della Protezione Civile), Fratelli Fontanon, Nogarelli e in piazza Donatori di Sangue. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il riconoscimento assegnato ogni anno dalla Cassa Forense

Due neoavvocati monfalconesi ricevono il premio "Ubertini"

Il 2021 è stato un anno di grande successo per due neoavvocati monfalconesi alle prese con l'esame di abilitazione forense tenutosi presso la Corte d'Appello di Trieste, gli avvocati Giorgia Persoglia e Leonardo Fragiaco, che hanno conseguito il premio "Ubertini" indetto dalla Cassa Forense.

La sessione non è stata certo una delle più semplici a



Giorgia Persoglia



Leonardo Fragiaco

causa del rinvio delle prove di vari mesi a causa della pandemia e, all'arrivo del governo Draghi e della ministra della Giustizia Marta Cartabia, con la rivoluzione delle modalità d'esame. Infatti, a fronte dei consueti tre scritti e del successivo orale, la sessione tenutasi nel 2021 è stata caratterizzata da due orali nelle materie d'indirizzo "potenziati" rispetto al normale a distanza di pochi mesi l'uno dall'altro.

Al fine di premiare i più meritevoli quindi Cassa Forense, la cassa previdenziale degli avvocati, indice annualmente il premio "Marco Ubertini" rivolto agli iscritti che hanno superato l'esame di avvocato nell'an-

no precedente dando ai primi tre classificati per ciascun ambito regionale un premio in denaro.

Il primo premio è toccato all'udinese Giulia Buttazoni con 208 punti su 210 totali, mentre sia il secondo che il terzo posto sono appannaggio dei due giovani professionisti monfalconesi. La seconda classificata è infatti Giorgia Persoglia, classe 1994: già allieva del liceo scientifico Buonarroti e iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trieste, città dove ha il proprio studio, ha superato l'esame con il punteggio di 195 punti su 210.

Il terzo posto è stato conquistato da Leonardo Fragiaco, classe 1993: diplomato presso l'unica classe

della sezione classica del Buonarroti di Monfalcone e laureato all'Università degli Studi di Trieste, è stato tirocinante presso il Tribunale civile di Trieste ai fini dell'accesso al concorso in magistratura e già praticante del noto penalista Riccardo Cattarini del cui studio è tuttora collaboratore nella sua sede di Monfalcone.

L'avvocato Fragiaco, distintosi anche per il suo impegno nelle battaglie del Rione Centro di Monfalcone, ha superato l'esame con la votazione 189 su 210.

Un grande traguardo quello raggiunto dai neoavvocati, con gli auguri per la loro carriera professionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA